CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La prima riunione del Comitato della III Settimana Pratese

Nel pomeriggio di ieri l'altro ,in una sala del Palazzo Municipale ebbe luogo la prima riunione del Comitato generale della 3.a Settimana Pratese, convocata dall'On. Podestà per iniziare il lavoro di preparazione ed organizzazione delle numerose manifestazioni che dovranno costituire il complesso programma della «Settimana» stessa.

A far parte di questo Comitato sono stati chiamati i rappresentanti di tutte le attività cittadine, sia sportive, che artistiche, commerciali, industriali, ecc. Alla adunanza quasi tutti intervennero.

Presiedeva l'Onor. Podestà, assistito dal cav. avv. Alvaro Ferrucci, segretario del Comune, il sostituto segretario generale, rag. Fernando Gentili, e dal capo ufficio di Polizia municipale signor Leone Gori.

Dopo avere spiegato ai presenti la necessità di iniziare per tempo il lavoro di organizzazione per potere elaborare un vasto programma di manifestazioni e per essere pronti al momento opportuno a sottoporre il programma stesso al Capo del Governo per ottenere il riconoscimento della «Settimana» come avvenimento di importanza nazionale, ed assicurare ad esso una riuscita ancor maggiore di quella dello scorso anno, il Podestà, esponeva in linea di massima quali iniziative il Comitato doveva prendere in esame per poterne eventualmente curare la realizzazione.

Alcune manifestazioni che riportarono ottimo successo negli scorsi anni saranno ripetute, come la Mostra Orto-fiori-frutticola, la Mostra dei negozi, il Concorso dei Balconi fioriti, la Mostra del commercio ambulante, tutte iniziative che dovranno avere un maggiore sviluppo ed essere accresciute di importanza.

Fra le nuove manifestazione proposte ve ne sono alcune di carattere veramente eccezionale e tali da attrarre l'attenzione dei forestieri e richiamarli nella nostra città.

Per il momento è doveroso mantenere su di esse il massimo riserbo, anche perchè prima di stabilire con sicurezza la loro effettuazione richiedono uno studio non indifferente.

Il Podestà faceva noto che si sta lavorando per la composizione del manifesto murale che dovrà avere spiccate caratteristiche artistiche ed un grande formato in modo da dare l'impronta della importanza all'avvenimento.

In ultimo si procedeva alla nomina del Comitato esecutivo e di alcuni sotto comitati ai quali veniva affidato l'incarico di procedere allo studio di alcune speciali manifestazioni.

Quanto prima il Comitato si riunirà nuovamente.

La prossima commemorazione di Wagner al Politeama Banchini

Viva è l'attesa per la commemorazione wagneriana che si sta attivamente organizzando anche nella nostra città e che verrà effettuata al Politeama Banchini.

Oltre ad un importante concerto, comprendente esclusivamente musiche di Wagner e che verrà diretto dall'esimio prof. Pietro Bresci, siamo informati che sarà pure tenuta da un illustre oratore la commemorazione del grande musicista.

Quanto prima comunicheremo con precisione il programma e la data in cui avrà luogo tale avvenimento artistico.

UN FIOCCO BIANCO in casa del Prefetto Canovai

Con piacere abbiamo appresa la lieta notizia che la casa del nostro illustre concittadino S. E. Tito Cesare Canovai, Prefetto di Viterbo, è stata rallegrata dalla nascita di un altro figlio, un vispo maschietto al quale è stato imposto il nome di Giuseppe in memoria dell'indimenticabile fratello carissimo di S. E

A S. E. Canovai, alla sua gentile Signora ed al grazioso neonato, giungano le nostre più sincere felicitazioni e i più fervidi auguri.

Bollettino demografico settimanale

(Dal 18 al 24 Febbraio 1933 XI)

CITTA'

Nati: Bettini Lucia; Tofani Luigi; Meoni Giordano; Pecchioli Manola; Lenzi Giovanni; Bonini Anna Maria; Montanari Manola; Orlandi Franco; Ulivi Giancarlo; Fiesolo Elda; Sorri Anna; Ricci Fiora.

Morti: Coppini Ernesto, di anni 42; Innocenti Diddi Pellegrina, di anni 55; Paoletti Lidia, di anni 40; Belli Emilia, di anni 77; Massai Gaspero, di anni 90; Luchetti Carlo, di anni 75; Rugi Clorinda ved. Squilloni, di anni 79; Bresci Gualtiero, di anni 26; Bellandi Artemia nei Ganugi, di anni 54; Mascelli Pietro, di anni 67; Ravanelli Rita, di anni 5; Fiaschi Luigi, di anni 74; Artini Carlesi Assunta, di anni 79; Corsini Franco, di mesi 2; Mazzetti Giovanni, di anni 70; Bonacchi Siva; Manrucci Beatrice, di anni 7; Cartocci Caterina, di anni 72.

Pubblicazioni di matrimonio: Baroncelli Guido e Ciatti Annita; Barbieri comm. Giovanni e Pavesi Olga.

Matrimoni: Marini Giuseppe e Conti Emilia; Gelli Adelindo e Giusti Flora; Mungai Enzio e Marchi Maria; Mati dottor Leo e Fossati Antonietta; Paoletti Aldo e Guarducci Olga; Sodini Dino e Fedi Marina; Zoppi Sestilio e Fantaccini Sestilia; Magnolfi Nello e Franzoni Angiolina; Pini Orlando e Vanni Duilia; Bottazzi Giuseppe e Bocini Severina; Borgi Gino e Babbini Ida; Albanese Rodolfo e Pini Gina.

SEZIONI RURALI

Circoscrizione di Vaiano - **Nati:** Barni Anna Maria; **Morti:** Brachi Bechi Rosina, di anni 64.

Circoscrizione di Iolo - **Nati:** Cardini Fiorenza; **Morti:** Bartolini Diva, di giorni 26; Rosati Primitivo, di anni 65.

Il modo migliore per dimostrare la propria simpatia ad un giornale è quello di abbonarsi. L'abbonamento a «Il Telegrafo» costa L. 52 per un anno e L. 27 per un semestre.

Sulla diminuzione del costo del permesso di caccia

E' stato accolto con particolare simpatia l'articolo comparso su «Il Telegrafo» di venerdì 24 corr., del signor rag. Ubaldo Carboni, relativo al costo del permesso di caccia.

Il costo del permesso di caccia è oggi «un pensiero» per tanti amatori di questo sport, che traggono, dal medesimo, un benessere fisico ed anche morale. Per molti, però, le 110 lire necessarie per rinnovare il permesso sono impossibili. Vi sono numerosi cacciatori che allo scadere della licenza cominciano a perdere il buonumore, ne parlano in casa, si consigliano con la moglie, studiano le possibilità del bilancio domestico; e, molte volte, viene concluso col rinunciare; e solamente chi sente la passione della caccia può comprendere con quanto rimpianto, con quanta amarezza, molti dicono addio a questa soddisfazione, che generalmente, per questi individui, è esclusivamente festiva.

Molte volte la decisione al passo supremo di non rinnovare il permesso di caccia, è anche consigliata dagli stessi famigliari. Infatti chi è quel cacciatore che, tornando da caccia, stanco, sfinito, senza una penna, non si è sentito dire dalla moglie: «Spendere più di cento lire l'anno, per non arrivare a raccapezzare un arrosto, e per stancarsi, non arrivo proprio a capirlo». In quel momento certo verrebbe voglia di prendere a calci il cane, di spezzare il fucile ed anche di dare... una rispostaccia alla consorte che, in cuore, non sa perdonare di essere stata lasciata sola in quel giorno di festa... per niente.

Il cacciatore però non dispera mai, ed un'interna speranza lo anima sempre, e la notte che precede una partita di caccia non dorme, quasi, per la paura di perdere la battuta mattutina.

I cacciatori che sono preoccupati dalla spesa della licenza sono generalmente operai ed impiegati e per questi occorrerebbe una forte agevolazione. Certamente, però, non è possibile concedere le licenze secondo il mestiere o la professione che uno esercita, ed allora si dovrebbe lasciare la licenza allo stesso prezzo attuale: però, si dovrebbe accordare uno sconto del 50 % ai Dopolavoristi, poichè nell'Opera Nazionale Dopolavoro vi sono raggruppati quasi tutti i prestatori d'opera.

La perdita che una tale riduzione porterebbe al Bilancio dello Stato, sarebbe largamente compensata, come scrive giustamente il rag. Carboni, tassando eventualmente tutti i possessori di capanni.

I patentini per le cacce primaverili porterebbero certo un altro vantaggio, più aumenterebbero sensibilmente i cacciatori e da tale aumento ne trarrebbero un beneficio non indifferente anche le fabbriche di armi, di polveri, cartucce, ecc.

Tale riduzione agli iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro non sarebbe davvero esagerata, poichè è bene ricordare che nel periodo dal settembre al dicembre vi sono una ventina di feste; ma se consideriamo qualche festa patriottica, alla quale è doveroso partecipare, qualche solennità religiosa, e qualche giorno piovoso, si vede facilmente quanto costa una giornata di caccia ad un lavoratore, che dispone solo la libertà nei giorni festivi, sia pure usufruendo della riduzione.

Oggi il cacciare è uno sport troppo costoso e sarebbe giusto renderlo invece possibile a tutte le borse.

Chi può spendere, gode di tutti i vantaggi e di tutti i favori che la Legge sulla caccia può offrire. Infatti se in una Provincia si caccia in un modo ed in una in un altro, chi può spendere, prende un'automobile e va a cacciare dove meglio crede e dove più si diverte; mentre chi non può deve limitarsi alla Zona vicina al posto dove abita.

Speriamo che i desideri di tutti gli uccellai, che sono i più numerosi, ed anche i più poveri, sieno compresi, e speriamo che tutto quello che riguarda «caccia» sia reso più facile e non previlegio di pochi.

UN GIUSTO LAMENTO

Riceviamo e pubblichiamo:

«Prato, 25 febbraio 1933, XI.o

Caro Cronista.

Le sarò grato se vorrà inserire nella cronaca cittadina queste poche righe.

Essendo già da diversi anni qui residente, ho potuto osservare diverse cosette che mi sorprendono alquanto.

Lasciamo pure di giudicare, per esempio, il buon gusto di certi giovanotti (e non solo di giovanotti) per i motti galanti e per i certi atteggiamenti di questi sfaccendati. Ben più grave è la molestia che danno i monelli in questi giorni, (autentici teppisti in miniatura) alle signore che passano. Si precipitano come uno sciame contro di esse e le assalgono, indisturbati, con quei famosi schizzetti contenenti dei liquidi di dubbia provenienza. A parte la mancanza di riguardo a persone tutte rispettabili (spesso sono mogli e congiunti di noti professionisti di qui), v'ha il fatto che non dovrebbe essere assolutamente lecito che dei ragazzi vadano ad insudiciare impunemente delle persone pulite.

Altrove ci si limita al getto di coriandoli che, se non incontrano la generale simpatia, non sono altrettanto sporchi.

Ma il peggio si è che certi uomini, che io mi risparmio di qualificare, assistono sghignazzando, invece di sentire il civile bisogno di intervenire.

Che s'intende di fare a che cessi il volgare abuso?

Grazie dell'ospitalità e cordiali saluti. — Un assiduo.

Il lamento dell'assiduo è assai giusto, ma dobbiamo fargli rilevare che da parte della Polizia Municipale si sta cercando di reprimere con accurata vigilanza i piccoli teppisti. Infatti in questi ultimi giorni, gli agenti municipali hanno proceduto al sequestro di numerosissimi istrumenti di lancio di liquidi, ma chi dovrebbe sopratutto provvedere sono i genitori di questi noiosi ragazzi, che dovrebbero impedire con la loro autorità l'uso dei famosi schizzetti.

Stato Civile di Prato

del 28 Febbraio 1933

Nati	3
Morti	3

La disgrazia di un ciclista

Poco prima delle ore 17 di ieri, certo Paoli Guglielmo di Giovanni, di anni 31, residente a Paperino, approfittando del giorno festivo, si era recato a fare una passeggiata in bicicletta a Narnali. Nel fare ritorno da questo paese, mentre percorreva la Via Pistoiese transitando sulla sua destra, giunto all'altezza di un cancello che dà accesso ad una casa colonica, da questo sbucava improvvisamente un ragazzo portante una bicicletta sulla quale era collocata una stagna di latte. Il Paoli, che non si aspettava quell'ostacolo paratoglisi inaspettatamente davanti, vi andava ad urtare contro e cadeva a terra.

In conseguenza della caduta si feriva al mento e si produceva una lesione al polso destro.

Da alcuni passanti egli veniva subito soccorso e trasportato in una casa vicina dove gli venivano prodigate le prime cure intanto che si attendeva un'autoambulanza della Misericordia chiamata telefonicamente. Questa accorreva con la consueta sollecitudine e provvedeva al trasporto del disgraziato ciclista al pronto soccorso del nostro ospedale ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che lo faceva oggetto delle più premurose cure, riscontrandogli ferite lacero contuse al mento e la frattura del radio destro per il che lo giudicava guaribile in trenta giorni, s. c.

VARIE DI CRONACA

Ieri mattina alle ore 9 veniva accompagnata al pronto soccorso del nostro spedale, la donna Reloni Adalgisa nei Bellandi, di Pietro, di anni 50, dimorante a Iolo, in via Guazzalotri N. 243, la quale era caduta producendosi una ferita lacero-contusa a tutto spessore al labbro superiore.

Ella veniva amorevolmente curata dal sanitario di turno dott. Fioravanti che la giudicava guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

* * *

Certo Guasti Nello fu Carlo, di anni 36, dimorante a Calenzano, via Pratese n. 91, operaio della Società Elettrica del Valdarno, mentre si trovava al proprio lavoro, ieri mattina alle ore 11, a causa di un infortunio si produceva ferite lacero-contuse al dorso del secondo, terzo e quarto dito della mano destra.

Al pronto soccorso del nostro spedale il Guasti veniva amorevolmente curato dal medico di guardia dott. Fioravanti che lo giudicava guaribile in dodici giorni, s. c.

* * *

Alle ore 16 d'ieri, dai propri genitori veniva trasportato al nostro spedale il bambino Maffii Giovanni di Omero, di anni 66, dimorante al Campaccio, il quale in seguito ad una caduta aveva poco prima riportata una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro. Egli veniva medicato dal medico di turno dottor Mazzei che lo giudicava guaribile in giorni dieci, s. c.

Feste danzanti di Carnevale

La festa dei bambini al R. Teatro Metastasio

Le previsioni circa la superba riuscita della settima edizione della festa dei bambini, indetta dall'Etruria e svoltasi domenica 26 al R. Teatro Metastasio sono state superate da un successo veramente strepitoso.

L'elegante e simpatico teatro ebbe presto a riempirsi di una folla gaia, ravvivata da una larghissima rappresentanza del mondo piccino che negli intermezzi ingannava le attese con abbondante gettito di coriandoli e di stelle filanti che davano al Teatro un aspetto veramente magnifico.

Al cenno dell'orchestra, valentemente diretta dall'esimio maestro Danilo Zannoni che nel dirigere le rappresentazioni dei piccoli ha ormai acquistato una particolare esperienza, lo spettacolo ebbe inizio, e si svolse con un successo che non esitiamo a definire quale un rossiniano «crescendo».

Il merito principale è della brava sig.na Maria Luisa Florio che ha saputo scegliere con gusto le diverse produzioni riuscendo ad ottenere dalle sue piccole attrici una interpetrazione veramente singolare, con un sentimento artistico che è nostro dovere porre nel suo debito rilievo.

Macchiette, canzoni, danze ed in particolar modo i bozzetti musicali che le piccole attrici hanno prodotto sulla ribalta del Metastasio hanno meritato gli unanimi consensi del colto pubblico che non ha risparmiato insistenti e fragorosi applausi.

La sig.na Florio ed il maestro Zannoni sono stati festeggiatissimi ed hanno avuto da tutte le autorità presenti e dal pubblico parole di elogio ed il plauso incondizionato.

L'«Etruria» con la sua settima Festa Carnevalesca ha meritato ancora una volta la riconoscenza della cittadinanza pratese che segue con viva simpatia l'attività benefica e particolarmente educativa di questo glorioso sodalizio.

Il camerata C. M. Gualtiero Benelli benemerito presidente ed i suoi collaboratori instancabili: Bardazzi Alberto, rag. Cesare Luconi, Tei Leo, Biagioni Giovanni, Palandri Odorico, affiancati dall'opera attiva del direttore tecnico cav. Lay e del segretario sig. Agostino Andreotti, possono esser lieti di aver potuto annoverare fra le benemerenze Etrusche un nuovo successo che distingue l'«Etruria» fra le più apprezzate ed attive istituzioni cittadine.

Alla festa presero parte due gruppi di Piccole Italiane che hanno svolto due bellissime produzioni di ginnastica ritmica, meritando applausi vivissimi tanto nella serie di danze ginnastiche che nei movimenti ritmici col giunco eseguiti con una perfezione veramente ammirevole.

Ed il merito, anche se non ci è stato detto, non può essere che del bravo maestro cav. Lay, un mago perfetto in lavori del genere.

Il Concorso Mascherato ha avuto anch'esso il suo bel successo, ed abbiamo potuto ammirare un largo stuolo di piccoli mascherati nei più originali costumi che han destato la più entusiastica meraviglia.

Ecco l'esito del Concorso mascherato:

1.o premio a pari merito: Becheri Carla (Topolino), Martini Gabriella (Ballerina), Fossi Laura (Giular); 2.o premio: Soldi Leda (ciclamino); 3.o premio a pari merito: Benini Aurora (ballerina), Poggi Vera (Fata); 4.o premio a pari merito: Tozzi Giorgina (Goldoniana), Trovato Sarina (Pulcinella); 5.o premio a pari merito: Lenzi Sterla (olandese), Tassi Mario (Pierrot); 6.o premio a pari merito: Pucci Iolanda (Colombina), Ramalli Gioconda (paggio); 7.o premio a pari merito: Mattei Milena (Arlecchino), Bellandi Nello(Pierrot).

Canzoni e macchiette:

1.o premio di primo grado a pari merito: Benini Aurora, Poggi Vera, Mattei Milena, Tozzi Giorgina.

Premio di 2.o grado a pari merito: Castagnoli Lisetta, Querci Nevia.

Premio di 3.o grado a pari merito: Sanesi Bruna, Trovato Rosaria, Bellandi Eletta, Poggi Beatrice.

Gran Premio del Ministero dell'Educazione Nazionale - Al Comitato Pratese dell'Opera Nazionale Balilla.

A richiesta unanime del pubblico lo spettacolo sarà ripetuto domenica prossima a favore del Comitato pratese dell'Opera Nazionale Balilla, e siamo certi che la cittadinanza, dato lo scopo benefico e patriottico, sarà nuovamente presente alla festa, così anche quelli che non hanno potuto assistere alla prima rappresentazione potranno aver modo di appagare il loro desiderio aggiungendosi alla folla degli spettatori che molto apprezzano il carattere educativo di questa simpatica manifestazione.

Per incarico del Consiglio direttivo dell'«Etruria» porgiamo i ringraziamenti alle autorità presenti alla Festa, alla cittadinanza che ha voluto coronare la festa con un intervento numeroso veramente degno della natura dello spettacolo.

Il veglione alla Società "G. Verdi,,

I simpatici locali della Corale Giuseppe Verdi, tanti cari ai pratesi, ospitarono l'altra sera, nell'occasione del tradizionale Veglione del Carnevale, numerosi soci che vollero, unitamente ai loro famigliari, trascorrere qualche ora lieta, di schietta allegria.

Le sale erano per l'occasione festosamente addobbate, e l'orchestra delle «Giubbe Rosse» ottimamente diretta dal maestro Sarti Vasco, eseguì infiniti ballabili che furono vivamente applauditi e bissati dai numerosi ballerini e dalle graziose ballerine, tutti instancabili.

Il Comitato dei festeggiamenti nulla aveva trascurato per rendere anche questo Veglione il più gaio possibile.

Alle signore e signorine intervenute furono offerte, quale gentile omaggio dei dirigenti la Società, fiori e ninnoli ricordo, che furono ben graditi ed accettati con i più amabili sorrisi.

Alle ore 22 ebbero inizio le danze che si protrassero fino alle una per dar modo a tutti di partecipare alla tradizionale cena.

I tavoli furono presto tutti occupati, e la più grande cordialità e la più festosa allegria regnarono per tutto il tempo in cui i commensali furono seduti a tavola.

Alle tre le danze ripresero con maggior brio e con maggiore vivacità poichè si iniziò l'elezione della «Mascotte» e, dopo una serrata battaglia fra i ballerini tutti, resultò eletta la signorina Wanda Bartoli che fu vivamente acclamata e complimentata.

Fra gl'intervenuti notammo: dottor Fortunato Livi e signora; dottor Gilberto Berti; cav. Ugo Angiolini; i colleghi Giuseppe Centauro ed Alfredo Capecchi; signor Guido Ponsecchi; avvocato Giraldo Giraldi; cav. Alessandro Mariotti, infaticabile Presidente della «Verdi»; il collega Tullio Todesco; signor Giulio Giovanni Castagnoli; signor Siro Piccioli; signor Cecchi Giulio; maestro Danilo Zannoni; sig Giuseppe Arrighetti; sig. Bettazzi Vasco; sig. Brogi Albizzo; maestro Igino Sarti, sig. Otello Gabbiani; sig. Befani; dottor Franchi Armando; Piccioli Giuliano; sig. Leo Tei; sig. Valaperti Attavante; Luciano Ceramelli; Graziani Fiorelli, Stefano Cecchi; Ugo Bassolino; Giovanni Mazzoni; Francesco Pecci; Alvaro Conforti; Prof. Luciano Bettarini; Deifebo Zaccagnini; Astolfo Magni; Alvaro Cirri; Siro Cecchi; Fiorello Fiorelli; Ugo Galardini; Rodolfo Pasquetti; Gualtiero Nannini; Giulio Contini; Averardo Magni e tantissimi altri.

Fra le signorine: Wanda Bartoli; Gina Carovani; Pace Turi; signora Bettazzi; Gisella Massai; Paola Pieri; Nanda Costantini; Jolanda Cambi; Ginetta Rosi; Emilia Guidi; Giulia Bini; Maria Turi; Gisella Bazzai; Flora Santini; Fernanda Allori; Luisa Bini; Marina Santi; Guglielmina Livi; Maria Bartoletti; Fernanda Mari; Giulia Sestini, ed altri di cui ci sfugge il nome.

Cronaca di Aramo

UN'ALLEGRA FESTA CARNEVALESCA

Sabato sera, nel locale scolastico, gentilmente concesso per l'occasione, ebbe luogo una Veglia danzante, in forma strettamente privata, alla quale prese parte la nostra allegra gioventù. La simpatica riunione carnevalesca, fu organizzata a proprie spese, dall'egregio signor Rossi Domenico, nostro paesano, che ebbe il significativo scopo di onorare le giovani reclute della classe 1912, le quali dovranno partire quanto prima, per adempiere ai loro obblighi militari.

La scelta e nota orchestrina del vicino paese di S. Quirico, eseguì un brillante e moderno programma.

La festa, in un'atmosfera di spensierata gaiezza, ebbe termine a tarda ora.

Cronaca di Empoli

Ultimo giorno di carnevale

Il Carnevale è finito quasi senza che ce ne fossimo accorti. Niente mascherate, niente corso dei carri, come si soleva fare un tempo, niente baldorie; soltanto qualche veglione, qualche getto di coriandoli o qualche suono di stonate trombette. Poi, niente altro.

E' morto il Carnevale, così senza rimpianti e senza ricordi.

La sana e spensierata gaiezza della nostra gente, raccolta in massa nel Dopolavoro, s'esprime ormai in più composte e diverse manifestazioni, certo più rispondenti al nuovo spirito che anima oggi il popolo e più consone al clima storico instaurato dal Fascismo in Italia.

Dopolavoristi empolesi in gita a Roma

La Telefonica Tirrena ha organizzato fra i suoi dipendenti una gita a Roma per la visita alla Mostra della Rivoluzione fascista.

Anche da Empoli partiranno un gruppo di signorine e tutti gli operai accompagnati dal loro capo-ufficio nonchè direttore del Dopolavoro telefonico di Firenze, sig. Manetti.

Per gli ufficiali in congedo

Ricordiamo agli ufficiali iscritti al corso d'istruzione che venerdì 3 marzo verranno riprese le lezioni teoriche.

I signori ufficiali sono pregati d'intervenire alle lezioni che si svolgeranno, come di consueto, al Circolo Nazionale, dalle ore 21 alle 22.

" Il mito di Roma ,,

Veramente notevole in ogni campo, organizzativo, artistico, sportivo e culturale, è l'attività esplicata dal nostro Fascio giovanile.

Sabato prossimo la Filodrammatica formata da Giovani Fascisti darà la sua prima recita al Teatro dei Filodrammatici (g. c.), rappresentando il grande dramma patriottico «Il mito di Roma». La passione e l'entusiasmo con cui questi giovanissimi elementi si sono preparati per la grande prova è promessa sicura di successo. Sabato sera l'elegante sala di via Tinto da Battifolle sarà certo gremita del nostro pubblico migliore. Sappiamo che interverrà alla rappresentazione anche l'aiutante in prima del Comando federale dei Fasci giovanili, Franco Fedele Brozzi.

Al Collegio Calasanzio

L'ultima rappresentazione di Carnevale che ieri sera ebbe luogo al teatrino del Collegio Calasanzio, conseguì un successo vivissimo.

La bizzarria comica «la società del si bemolle» procurò i più calorosi applausi del numeroso pubblico intervenuto, ai bravi interpreti: Innocenti, Braccesi, De' Rocchi, Mattii, Velluzzi, Masti, Bati, Palamidessi, Casigliani, Panzacchi e Giacomelli.

Nel «Conte Tartaglia» suscitarono l'ilarità dei presenti per la loro vivace ed espressiva recitazione, il Mattii, il Bini, l'Innocenti, il Casigliani ed il Masti.

Il veglione della Pentolaccia al Circolo fascista

Domenica possima, nelle belle sale del Circolo Fascista di Cultura e Ricreazione avrà luogo il grande Veglione della Pentolaccia.

Chi vorrà porre fine lietamente alle feste di Carnevale non mancherà certo d'intervenire a questa gaia ed elegante festa che per il numero di sorprese e di attrazioni supererà le precedenti e che un'ottima orchestra rallegrerà con i ballabili più in voga.

Al Teatro Excelsior

Lo spettacolo che ieri sera ebbe luogo al Teatro Excelsior divertì moltissimo le molte persone intervenute non solo per la trama brillantissima, quanto per il valore degli interpreti.

Stasera, riposo; domani nuovo programma.

LA RUBRICA PER TUTTI

1 Marzo - S. Ermete - (Mercoledì) - Le Ceneri.

Il sole sorge alle ore 6,46; tramonta alle ore 17,58 - Primo Quarto il 4 marzo alle ore 11,23.

Temperatura d'ieri a Empoli: 10 più; Cielo nuvoloso. L'Ave Maria suona alle ore 18.

Oggi mercato a Fucecchio.

Un tentativo di furto alla Cristalleria empolese

Un audace furto venne tentato l'altra notte nei locali della Cristalleria Empolese.

Alcuni sconosciuti, passando attraverso ad un finestra, riuscivano ad introdursi in un magazzino di questo stabilimento vetrario.

Riempivano quindi tre ceste di bicchieri che deponevano sul piazzale della fabbrica, con l'intenzione di portarle via.

L'azione criminosa non poteva però essere condotta a termine sia perchè gli sconosciuti furono disturbati da qualche rumore sospetto sia perchè temerono di essere stati scorti da qualcuno, trovandosi la Cristalleria nelle vicinanze della nostra stazione ferroviaria.

Del tentato furto veniva informata l'Arma dei carabinieri che disponeva per le più alacri indagini.

Bollettino demografico settimanale

Ecco il bollettino dello Stato Civile dal giorno 19 al 25 corrente:

NATI: Betti Piero di Vincenzo; Lenzi Aladina di Emilio; Gallerini Cosetta di Guido; Stefanelli Renzo di Pilade; Bonistalli Clara di Parisio; Bagagli Renato di Guido; Gaggelli Mirella di Giovacchino; Bellucci Giuseppe di Zelindo.

MATRIMONI: Bertelli Ferdinando fu Stefano, colono con Lenzi Emilia di Giovan Battista, a. c.; Campigli Pietro di Paolo, colono con Cappelli Argia fu Giuseppe, a. c.; Ferretti Bruno fu Giovanni, operaio con Carli Teresa di Vincenzo a.c.

MORTI: Chiti Zemira fu Sebastiono di anni 44, coniugata Gabbrielli; Del Vivo Sigismonda fu Giovacchino, di anni 77, vedova Morelli; Melai Manrico di Foscare, di anni 18, celibe; Pucci Maria Eva fu Giuseppe, di anni 70, coniugata Gianneschi; Bini Serafino fu Giuseppe, di anni 83, celibe; Masoni Maria Concetta fu Luigi, di anni 71, coniugata Mannucci; Hottò Cesira fu Luigi, di anni 60, coniugata Gafforio; Duranti Gemma fu Ulisse, di anni 63, vedova Del Vivo; Borracchini Giovacchino fu Demetrio di anni 66, coniugata Fiorini; Lascialfare Luisa fu Pasquale, di anni 61, coniugata Pandolfi.

Stato Civile di Empoli

del 28 Febbraio 1933

Nati	1

Varie di cronaca

Derubato della bicicletta. — Il colono Guidi Quinto fu Antonio da S. Croce sull'Arno aveva lasciata l'altro giorno la sua bicicletta presso il Teatro Pacini di Fucecchio.

Nel tornare poco dopo a riprenderla si accorgeva che questa era stata rubata.

Il furto veniva denunziato ai carabinieri.

Un furto di rottami di piombo. Mazzoni Natale fu Eugenio, da Pontorme, mentre l'altro giorno si trovava a Ponte Buggianese per l'acquisto degli stracci, veniva avvicinato da due giovani che gli affrivano circa 150 chilogrammi di rottami di piombo. Concluso l'affare, il Mazzoni, una volta ritornato a casa, rivendeva la merce acquistata a certo Masoni Giovanni, pure di Pontorme.

Senonchè il giorno dopo si spargeva in paese la voce di un furto di piombo avvenuto a Montecatini Terme, per cui il Masoni si affrettava a riportare i rottami comprati al suo proprietario, temendo che quelli venuti in suo possesso facessero parte della refurtiva.

I carabinieri di Empoli venuti a conoscenza della cosa fermavano in un primo momento il Mazzoni Natale quale sospetto autore del furto.

Costui veniva poi rimesso in libertà mentre intanto si svolgono le più alacri indagini.

Cade di bicicletta. — Veniva ieri condotto all'ospedale, Giacomelli Aldo di Giulio, di anni 24, da Empoli, che, per esser caduto di bicicletta, presentava delle abrasioni al fianco sinistro, al ginocchio ed alla mano sinistra.

Il medico di turno dott. Luigi Fracassini lo giudicava guaribile in 10 giorni.

Contravventori alle leggi assicurative. — Due agenti dell'Ispettorato Corporativo di Firenze dichiaravano in contravvenzione Ramagli Renato fu Angiolo per aver violato la legge sull'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro; Guiducci Vladimiro fu Domenico, dimorante in via dei Martiri, per contravvenzione alla legge sull'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia, contro la disoccupazione e contro la tubercolosi e Tommasi Abate di Pasquale, da Spicchio, per contravvenzione alla legge sulle assicurazioni obbligatorie e per contravvenzione al T. U. sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

I ladri in canonica. — Il proposto della chiesa di Corliano don Amerigo Duceschi denunciava l'altro giorno ai carabinieri che ignoti ladri erano penetrati nel pollaio vicino alla propria abitazione, asportando sei polli.

Gli sconosciuti, consumato il furto, uscivano dalla parte posteriore della canonica.

I carabinieri nell'espletare le indagini del caso venivano a sapere che il ladro aveva abbandonato due dei sei polli derubati.

Furto di pilastrini. — Lungo lo stradale fiorentino e precisamente nelle vicinanze di Montelupo, alcuni sconosciuti asportavano sei pilastrini colorati, posti lungo la strada.

Il cantoniere Gori Pietro fu Mariano denunziava il furto ai carabinieri.

Tentati furti in due esercizi. — Ignoti ladri, l'altra notte, tentavano di penetrare, mediante la rottura di una porticina laterale, nella pizzicheria Nannini, posta in via Giuseppe Del Papa.

Un tentativo di furto avveniva pure nell'esercizio di drogheria Ramagli, in via del Giglio.

Pare che i ladri siano stati disturbati dai passanti nella loro impresa criminosa.

La disgrazia di un bambino

In seguito a una caduta doveva ieri essere condotto all'ospedale per le necessarie cure, Fossi Vasco di Erasmo, di anni 6, da Sanmontana nel Comune di Montelupo.

Il medico di turno dott. Alessandro Nardi gli riscontrava la frattura dell'avambraccio sinistro al terzo medio per cui lo giudicava guaribile in 30 giorni.

CRONACA DI PIETRABUONA

PRO-BIBLIOTECA SCOLASTICA

Le signore insegnanti delle nostre Scuole elementari locali, ci pregano informare da queste colonne la popolazione di Pietrabuona, che il fondo esistente ed inscritto in un libretto di Risparmio Postale di L. 323,10 è insufficiente per esigere in questo Paese un asilo infantile, per cui con il pieno accordo della Direzione Didattica, sarà invece speso per la Biblioteca Scolastica.

CRONACA DI LARCIANO

GITA CAMPESTRE E FESTA DELLE VIOLE

Nella fresca mattinata di lunedì, penultimo giorno di carnevale, alcuni gruppi di giovani dopolavoristi, fra cui molti del piano pistoiese, con tutta la vivacità della loro età sono saliti per le ridenti valli di S. Baronto e dei Crociali per la tradizionale festa delle viole. I più giovani, con la prospettiva di visitare nuovi luoghi, mostravano un senso di impaziente e fanciullesco entusiasmo. La marcia si è svolta bene, in mezzo alle argentee macchie di ulivi e il respiro si è fatto più ampio nell'aria fine delle nostre colline.

Lassù, bene accolti dal festoso popolo campagnolo, dopo una frugale colazione, hanno passato la giornata nella gioconda sanità di giuochi sportivi.

Sull'imbrunire quando i monti si fasciano di viola e su in cielo brillano le prime stelle è avvenuto il ritorno al piano con gli allegri commenti della bella giornata trascorsa. Le umili, quanto preziose violette sono rimaste fra l'erba dei cigli ancora sotto il ghiaccio e la neve caduta giorni sono.

Cronaca di Massa e Cozzile

LA COSTITUZIONE DEL FASCIO FEMMINILE

Per uniformarsi sempre più ai voleri del Duce, anche in questo Capoluogo, dietro l'interessamento della solerte insegnante signora Padreschi Giani maestra Giovanna, nominata Segretaria fondatrice, si è costituita la sezione locale del Fascio Femminile.

Le inscrizioni sono aperte e, dietro l'attiva propaganda delle signore insegnanti del capoluogo, si notano già numerose adesioni.

Auguriamo da queste colonne un proficuo ed attivo avvenire alla nascente Istituzione, e ciò anche per il decoro del nostro paese.

Cronaca di Firen

L'IMPORTANZA DEI CO primaverili d'arte

I corsi di scultura e pittura e di architettura, che si svolgono nel dro dei corsi primaverili per str — la cui inaugurazione sarà fat forma ufficiale il 5 marzo da S. E. tile — si presentano con particola teresse, ed assumono considerevol portanza, in rapporto agli argo che verranno trattati ed alla spe competenza delle persone cui la tr zione è affidata. Come già fu reso succintamente, i corsi di scultura tura si svolgeranno presso il R. to d'Arte sotto la direzione del comm. Mario Salvini, e quelli di a tettura saranno diretti dal prof. comm. Raffaello Brizzi presso il R. tuto Superiore di Architettura. Le ni sulla scultura, pittura, arti gra ceramica, decorazione industriale, ranno tenute rispettivamente dal Libero Andreotti, prof. Giuseppe nardi, prof. Francesco Chiappelli, Carlo Guerrini, prof. Luigi Caval quelle sull'architettura classica, a tettura del Rinascimento, stili d'a tettura, saranno rispettivamente te dal prof. Aurelio Cetica, prof. F Fontana, prof. Enrico Lusini. Le zioni, che già si presentano nume dato il carattere dei corsi, possono e re accettate utilmente anche a le incominciate.

Il grande ballo dell'Aero Cl

Ieri sera, al Grand Hotel, ha av luogo la grande festa da ballo, mi bilmente organizzata dall'Aero Club

La migliore società fiorentina ha p tecipato all'ormai tradizionale co gno mondano di fine di Carnevale il successo è stato completo.

Le belle sale del Grand Hotel, sfa lanti di luci e di colori, rigurgitava di pubblico elegantissimo. Ovun bianchi sparati, magnifiche toilet graziose maschere.

Le danze animatissime si sono p tratte fino al mattino. Numerosi e r chi i premi. A tutti gli intervenuti so stati offerti bellissimi regali.

Nomi? Abbiamo già detto che tut Firenze elegante ed aristocratica presente alla gioconda e riuscitissi festa.

Bimba investita da un cales

La bambina Maresca Gambaccia di Giovanni, di anni 7, abitante in v di Brozzi 228, sulla piazza di Petrio veniva investita da un calesse traina da un cavallo il cui conducente è rim sto sconosciuto.

Trasportata all'Ospedale di S. Gi vanni di Dio è stata trattenuta in o servazione per alcune contusioni all mitorace.

L'arresto di una fattucchiera

Gli agenti della Squadra Mobile ha no arrestato la donna Teresa Dallo d'ignoti, di anni 23, senza fissa dimor la quale si era improvvisata indovina con le sue mala arti aveva tratto in inganno la domestica Maria Vatti d Campiglia, abitante nel viale Milton

La fattucchiera aveva fatto cred alla ingenua Vatti di essere in gra di poter guarire due suoi fratelli a malati, riuscendo a farsi consegna 210 lire.

I FALLIMENTI

Il nostro Tribunale ha dichiarato le ri i seguenti fallimenti:

Ditta Querci Raffaello e Figli, impr sa trasporti, via Madonna del Pagan 19, ad istanza propria. Curatore rag Achille Politi, Borgo Albizi 22. Bilan cio :Attivo L. 65.896; Passivo 82.755,6

— Ditta Bartoli Ferdinando e Figlio decoratori e imbianchini, via Agnolo 63, ad istanza propria. Curatore avv Sirio Landini, via Porta Roma 3. Bi lancio: Attivo L. 316.702,95; passivo 325.352,15.

— Perigli Giuseppe, macellaro, Rufi na, ad istanza creditore. Curatore rag Vincenzo Ghiselli, via Conti 3.

Una riunione atletica di propaganda organizzata dal "Guf,,

Pistoia, 28 notte.

Si rende noto a tutti gli studenti che il giorno 12 marzo p. v. verrà disputata una riunione di atletica leggera comprendente le seguenti gare: Corse piane: m. 80 - m. 250 - m. 800; Salti: in lungo ed in alto; Lanci: disco e giavellotto; Getto della palla di ferro.

Il Regolamento è il seguente:

A detta gara possono partecipare tutti gli iscritti al G. U. F.

Le gare si svolgeranno secondo l'orario che verrà quanto prima pubblicato. I ritardatari verranno considerati ritirati.

I reclami dovranno essere fatti per iscritto entro un'ora dalla gara, accompagnati dalla tassa di L. 5, rimborsabili se il reclamo verrà accettato.

E' tassativamente prescritto che tutti i concorrenti partecipino alle gare in costume sportivo; coloro che non ottempereranno saranno esclusi. Le iscrizioni sono gratuite:

Premi - Per ogni gara: al primo classificato medaglia d'argento grande; al 2.o id. id. media; al 3.o medaglia di bronzo grande; 4.o id. id. media; al 5.o id. id. piccola; al 6.o id. id. piccola.

Le iscrizioni si ricevono al G. U. F. (Palazzo del Littorio - Via S. Andrea) presso il fiduciario per l'atletica sig. Ubaldo Baldi.

Il Comitato organizzatore declina ogni qualsiasi responsabilità per danni od accidenti che potessero eventualmente accadere ai partecipanti od ai terzi e cose di terzi.

Per tutto quanto non è contemplato nel presente regolamento vige quello della F. I. D. A. L.

Le gare, salvo avviso in contrario, si svolgeranno al mattino sul Campo Sportivo di Ciliegiole (g. c. dalla Società San Giorgio), ed avranno inizio alle ore 8,30 precise.

Facciamo vivo appello a tutti gli studenti affinchè intervengano in massa a questa prima riunione d'apertura la quale avrà sopratutto un carattere di propaganda. Il Comitato Organizzatore ha stabilito, perciò, l'esclusione da questa riunione di coloro che hanno ottenuto in passato affermazioni in gare d'atletica, dando così a tutti i gareggianti la possibilità di aspirare alla vittoria.

Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente alla mezzanotte del dì 9 marzo p. v.